



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13
REGOLAMENTO UE 2016/679 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. 51/2018**

**SISTEMA DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE
DEL COMUNE DI CAPRANICA – INTERSEZIONE VIALE DEL VIGNOLA / VIA J.F. KENNEDY**

1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA E OGGETTO DELL'INFORMATIVA

La presente informativa estesa (di ii livello) integra l'informativa semplificata (di i livello) esposta mediante cartellonistica nei pressi dell'impianto semaforico, ed è resa ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) 2016/679 (GDPR), dell'art. 10 del d.lgs. 51/2018 (attuativo della direttiva (UE) 2016/680), del provvedimento del garante n. 766 del 12 dicembre 2024 in materia di cartellonistica per i dispositivi di rilevazione delle infrazioni semaforiche, nonché delle disposizioni del codice della strada, con particolare riferimento all'art. 146, comma 3.

Scopo della presente informativa è informare che, all'intersezione tra viale del Vignola e via J.F. Kennedy nel territorio del comune di Capranica, è in funzione un sistema automatico di rilevazione delle infrazioni al segnale semaforico rosso, nel rispetto delle suddette disposizioni.

La presente informativa riguarda esclusivamente il sistema sopra descritto. Per il diverso sistema di videosorveglianza urbana del territorio comunale, che persegue finalità ulteriori di sicurezza pubblica e prevenzione/repressione di reati, è disponibile una distinta informativa, consultabile presso il comando di polizia locale o sul sito istituzionale del comune.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è il comune di Capranica, con sede in corso Francesco Petrarca n. 40, Capranica (vt), c.f./p.iva 00217340561, nella persona del sindaco pro tempore, contattabile al numero 0761 667900, all'indirizzo email protocollo@comune.Capranica.vt.it e alla pec comunediCapranica@legalmail.it.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è il dott. Santo fabiano, contattabile all'indirizzo email DPO@santofabiano.it.

4. RESPONSABILE INTERNO ED ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il responsabile interno del trattamento è il responsabile della polizia locale (email polizia.municipale@comune.Capranica.vt.it, pec Capranica.poliziale@legalmail.it).





Per la fornitura, la gestione e la manutenzione tecnica del sistema, il comune si avvale di un soggetto esterno, nominato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, che si avvale a propria volta di un sub-responsabile per gli aspetti tecnico-operativi. In particolare, safety21 s.p.a. è stata nominata responsabile del trattamento con atto del 13 febbraio 2026, mentre velocar s.r.l. opera come sub-responsabile del trattamento previa autorizzazione scritta del titolare, ai sensi dell'art. 28, paragrafi 2 e 4 GDPR.

5. INFORMATIVA SEMPLIFICATA (DI PRIMO LIVELLO)

L'area interessata dal sistema di rilevazione delle infrazioni semaforiche è segnalata con appositi cartelli, conformemente al provvedimento del garante n. 766 del 12 dicembre 2024, chiaramente visibili nei pressi dell'impianto semaforico, ove sono anche richiamate le finalità perseguite.

La presente informativa costituisce l'informativa estesa (di secondo livello) che integra il contenuto dell'informativa semplificata (di primo livello) esposta tramite tale cartellonistica.

6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il sistema è composto da telecamere fisse, dotate di lettura automatica della targa (OCR), installate all'incrocio sopra indicato. Le telecamere sono attive giornalmente dalle ore 07:00 alle ore 23:00 e acquisiscono le immagini esclusivamente quando un veicolo transita con il semaforo rosso: in assenza di questa infrazione, nessuna immagine viene registrata o conservata.

La ripresa riguarda esclusivamente la parte posteriore del veicolo, ai soli fini della lettura della targa: il sistema non effettua alcuna ripresa frontale e non consente pertanto, in alcun modo, l'identificazione del conducente. Per questo motivo, le immagini acquisite non rilevano ai fini dell'eventuale procedura di comunicazione dei dati del conducente di cui all'art. 126-bis, comma 2, del codice della strada.

Le immagini di soggetti terzi e di altri veicoli eventualmente visibili nell'inquadratura sono oscurate automaticamente, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati.

I dati (immagini e metadati di infrazione) vengono acquisiti dalle telecamere velocar red&speed evo, trasmessi in forma cifrata verso la piattaforma cloud titanic di safety21 e resi disponibili, sempre in forma cifrata, al server centralizzato della polizia locale mediante il software velocar security portal. L'accesso alle immagini è strettamente riservato al personale del comando appositamente autorizzato, che procede alla validazione umana della sanzione.





Le immagini e i dati relativi ai transiti che non danno luogo a contestazione sono eliminati senza ritardo e comunque non conservati oltre il tempo strettamente necessario alle verifiche tecniche e di corretto funzionamento del sistema.

7. MISURE DI SICUREZZA

Il trattamento dei dati personali mediante il sistema di rilevazione delle infrazioni semaforiche avviene nel rispetto dell'art. 32 GDPR e dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza, adottando misure tecniche, fisiche e organizzative adeguate al livello di rischio.

Sul piano organizzativo, il comune ha approvato un regolamento sulla videosorveglianza con delibera di consiglio comunale n. 4 del 24/05/2023, ha svolto una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35 GDPR, ha nominato un responsabile esterno del trattamento e il DPO, ha designato per iscritto gli incaricati/autorizzati e ha fornito istruzioni interne sul corretto utilizzo del sistema. Gli operatori della polizia locale hanno ricevuto formazione specifica in materia di videosorveglianza e privacy.

Sul piano fisico, i locali del comando e la stanza server sono protetti da serrature di sicurezza, controllo degli accessi, videosorveglianza degli ingressi, gruppo di continuità e sistemi antincendio; le telecamere sono collocate in armadietti chiusi a chiave. Gli archivi cartacei e digitali sono ubicati in ambienti non accessibili al pubblico.

Sul piano tecnico-logico, l'accesso ai sistemi avviene tramite credenziali personali e password complesse, con profili di autorizzazione differenziati e registrazione dei log di accesso mantenuti per almeno 6 mesi. I dati sono cifrati sia a bordo camera sia in trasmissione e in registrazione mediante algoritmo aes; la rete è protetta da firewall hardware e software, antivirus aggiornati e criteri di gestione sicura delle password. È attivo il blocco schermo automatico e l'oscuramento automatico delle targhe dei veicoli non interessati all'infrazione e degli occupanti dei veicoli.

La piattaforma cloud titanic di safety21, che ospita i dati, è ubicata all'interno dell'unione europea e certificata secondo gli standard iso/iec 27018:2019 (protezione dei dati personali nei servizi cloud pubblici), iso 27001 (sicurezza delle informazioni) e iso 27017 (sicurezza del cloud). Sono previsti sistemi di backup e ridondanza dei dati, meccanismi di business continuity e disaster recovery, nonché procedure di cancellazione sicura dei supporti di memorizzazione prima del loro riutilizzo o dismissione.

8. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO





Il trattamento dei dati personali mediante il sistema descritto persegue le seguenti finalità, tutte determinate, esplicite e legittime:

Accertamento delle infrazioni al segnale semaforico rosso, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del codice della strada.

Verifica della copertura assicurativa obbligatoria del veicolo che ha commesso l'infrazione, mediante raffronto automatizzato tra i dati (targa, data, ora) e la banca dati dei veicoli non assicurati gestita dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti – direzione generale per la motorizzazione, ai sensi dell'art. 193, comma 4-ter, e dell'art. 201, comma 1-quinquies, del codice della strada.

Supporto alla sicurezza della circolazione e alla ricostruzione di eventuali incidenti stradali verificatisi in concomitanza con l'infrazione rilevata, su richiesta motivata della polizia stradale, ai sensi degli artt. 11 e 12 del codice della strada.

Comunicazione di dati a fini di giustizia penale, qualora dalle immagini emergano fatti di rilevanza penale (ad es. Veicolo rubato, fuga a seguito di reato), all'autorità giudiziaria o alle forze di polizia, su loro richiesta motivata, ai sensi degli artt. 3 e 5 del d.lgs. 51/2018.

Il sistema non è utilizzato per alcuna finalità diversa da quelle sopra descritte. In particolare, non effettua profilazione degli interessati, non consente il monitoraggio degli spostamenti dei veicoli al di fuori dell'incrocio controllato, non accerta violazioni che richiederebbero l'apprezzamento visivo di un operatore (es. Uso del cellulare, mancato uso delle cinture di sicurezza) e non effettua alcun raffronto automatico con le banche dati di polizia dei veicoli rubati o ricercati.

9. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento si fonda sull'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui il comune e il comando di polizia locale sono investiti, nonché, per alcuni aspetti, sull'art. 6, par. 1, lettera c) (adempimento di obblighi legali).

In particolare, il trattamento è effettuato in combinato disposto con:

L'art. 146, comma 3, e l'art. 12 del codice della strada, per l'accertamento delle infrazioni al segnale semaforico;

L'art. 193, comma 4-ter, e l'art. 201, comma 1-quinquies, del codice della strada, per la verifica della copertura assicurativa obbligatoria del veicolo;

Gli artt. 11 e 12 del codice della strada, per il supporto alla sicurezza della circolazione;





Gli artt. 3 e 5 del d.lgs. 51/2018, attuativo della direttiva (UE) 2016/680, per la comunicazione di dati a fini di giustizia penale;

L'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, per quanto riguarda l'utilizzo di dati personali da parte di soggetti pubblici in esecuzione di funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati non dipende da una scelta dell'interessato, ma deriva dall'utilizzo della pubblica via nell'area controllata dal sistema; l'eventuale rifiuto non è pertanto esercitabile, salva la facoltà di evitare, ove possibile, il transito nell'area interessata.

Il trattamento dei dati personali non necessita del consenso dell'interessato, in quanto è legato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed allo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'ente.

10. TIPOLOGIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Il sistema acquisisce immagini del veicolo – limitatamente alla parte posteriore, ai fini della lettura della targa – e i relativi metadati (data, ora, luogo). Si tratta di dati personali comuni, come confermato dalla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) relativa al trattamento: le immagini non consentono l'identificazione del conducente e non sono, di norma, idonee a rilevare categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) o dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR).

Fa eccezione l'ipotesi, limitata al singolo caso, in cui dalle immagini emergano fatti di rilevanza penale comunicati all'autorità giudiziaria o alle forze di polizia, come descritto alla sezione "finalità del trattamento".

11. DURATA DELLA CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati costituiscono parte integrante e probatoria delle sanzioni irrogate e sono conservati per il tempo necessario all'irrogazione delle stesse, alla gestione dell'eventuale contenzioso relativo alla loro impugnazione e alle successive procedure di riscossione coattiva, nonché quale elemento di supporto probatorio al verbale di accertamento delle violazioni al codice della strada.

A seguito del pagamento del verbale relativo alla violazione di cui all'art. 146, comma 3, del codice della strada, e in assenza delle ulteriori esigenze di seguito descritte, le immagini vengono cancellate, non essendo più necessarie ai fini probatori: ciò costituisce applicazione diretta dei principi di minimizzazione e di limitazione della conservazione previsti dall'art. 5, paragrafo 1, lettere c) ed e), del GDPR. La cancellazione è tanto più coerente in quanto le immagini, riprendendo il veicolo esclusivamente dalla parte posteriore, non consentono l'identificazione del conducente.





In assenza di pagamento, o qualora insorga una delle ulteriori esigenze di seguito descritte, le immagini restano conservate lungo l'intero arco della procedura di accertamento.

La notifica del verbale deve essere avviata, mediante consegna al servizio postale, entro 90 giorni dall'accertamento (360 giorni per i residenti all'estero); il termine si considera rispettato con la consegna al servizio postale e si riapre per ulteriori 90 giorni in caso di indirizzo errato o di identificazione tardiva del soggetto obbligato. A tale termine va sommato il tempo tecnico necessario perché la notifica si perfezioni nei confronti dell'interessato.

È da questo momento, e non dalla data dell'accertamento, che decorrono i termini per proporre ricorso: 60 giorni per il ricorso al prefetto, 30 giorni per l'opposizione al giudice di pace (60 se l'interessato risiede all'estero). La conservazione prosegue fino alla scadenza di tali termini e, qualora il verbale venga effettivamente impugnato, fino alla definizione del relativo procedimento.

In caso di mancato pagamento, la conservazione prosegue per l'intera durata dell'eventuale procedura di riscossione coattiva, nei limiti della prescrizione quinquennale (art. 209 codice della strada e art. 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689), rinnovata da ciascun atto validamente notificato.

Qualora i dati siano richiesti dall'autorità giudiziaria o dalle forze di polizia, la relativa copia è conservata per il tempo indicato dalla richiesta, secondo i tempi di prescrizione penale, indipendentemente dai termini sopra indicati per la copia conservata dal comune.

12. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I destinatari dei dati personali acquisiti mediante il sistema di rilevazione delle infrazioni semaforiche sono:

Il comando di polizia locale del comune di Capranica, tramite gli operatori appositamente autorizzati per l'accertamento delle infrazioni e la gestione dei procedimenti sanzionatori;

I soggetti esterni autorizzati alla fornitura, gestione e manutenzione tecnica del sistema, nominati responsabili e sub-responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR;

Il ministero delle infrastrutture e dei trasporti – direzione generale per la motorizzazione, limitatamente al raffronto automatizzato per l'accertamento della copertura assicurativa, accessibile anche tramite il portale dell'automobilista;

L'autorità giudiziaria e la polizia giudiziaria, su specifica richiesta investigativa e solo nei casi previsti dalla normativa.





La comunicazione dei dati a soggetti terzi è ammessa solo se esplicitamente prevista dalla normativa vigente. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

13. TRASFERIMENTO DEI DATI A PAESI TERZI E DECISIONI AUTOMATIZZATE

I dati non sono trasferiti né resi accessibili al di fuori dell'unione europea.

Il sistema non effettua alcun processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 22 GDPR che produca effetti giuridici sull'interessato o che lo riguardi in modo analogamente significativo, né alcuna forma di profilazione degli interessati, come già specificato alla sezione "finalità del trattamento". La rilevazione automatica dell'infrazione è sempre seguita da una valutazione da parte di un agente di polizia locale.

14. Diritti dell'interessato

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali possono esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli artt. 15–22 GDPR, nonché dagli artt. 11–14 del d.lgs. 51/2018, tra cui:

Il diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative agli stessi, la cancellazione dei dati personali (al verificarsi delle condizioni indicate dall'art. 17 GDPR e nei limiti delle eccezioni previste), la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR;

Il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali, per motivi legati alla propria situazione particolare, alle condizioni previste dall'art. 21 GDPR (ove applicabile);

Il diritto di proporre reclamo all'autorità garante per la protezione dei dati personali (piazza Venezia 11, 00187 Roma; email garante@gpdp.it; pec protocollo@pec.gpdp.it) e di rivolgersi all'autorità giudiziaria ordinaria.

In considerazione della natura dei dati raccolti – immagini acquisite in tempo reale relative a un fatto obiettivo (l'infrazione al segnale semaforico) – non è in concreto esercitabile il diritto di rettifica o integrazione delle immagini stesse. Il diritto di cancellazione non può essere esercitato con riferimento ai dati necessari all'accertamento della sanzione, alla gestione di eventuali procedimenti di impugnazione o alle procedure di riscossione, per il tempo indicato alla sezione "durata della conservazione dei dati".

Nell'esercizio dei diritti, l'interessato potrà farsi assistere da persona di fiducia ovvero potrà conferire delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni o organismi, affinché esercitino per suo conto i diritti sopraelencati.





I diritti di cui al presente articolo, riferiti a persone decedute, possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario o per ragioni familiari meritevoli di tutela, ferme restando le limitazioni individuate dall'art. 2-terdecies d.lgs. 196/2003.

Tutti i diritti sopra indicati possono essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al titolare del trattamento (pec comunedicapranica@legalmail.it), anche per il tramite del DPO (DPO@santofabiano.it). Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito del garante privacy, nonché sul sito del titolare.

15. AGGIORNAMENTO

La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni, anche in considerazione delle modifiche normative o dei provvedimenti del garante e dell'edpb. Il comune di Capranica si impegna a mantenere costantemente aggiornata la documentazione privacy, incluse la DPIA e l'informativa, in coerenza con il principio di accountability sancito dal GDPR.

Aggiornamento dell' 8 settembre 2026

